

DIRITTO PUBBLICO A-L
CdS L-39 - a.a. 2019-2020

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto Pubblico A-L
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	Public Law
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
ANTONIO GUSMAI	antonio.gusmai@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	IUS/09	7

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II Semestre
Anno di corso	1°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali SI

Organizzazione della didattica	
Ore totali	175
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	119

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2020
Fine attività didattiche	Maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di IUS/09 Diritto pubblico deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/07 Legislazione sociale, IUS/20 Crimine, pena e società, IUS/11 Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose, IUS/17 Diritto penale.

Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti frequentanti utilizzeranno la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano per l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano.• <i>Abilità comunicative</i> Agli studenti frequentanti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.• <i>Capacità di apprendere</i> Gli studenti frequentanti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.
-------------------------------------	--

Contenuti di insegnamento	<p>Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti:</p> <p>I) lo Stato e gli Enti pubblici; II) l'Unione Europea; III) l'organizzazione costituzionale in Italia; IV) l'organizzazione regionale e del governo locale; V) l'Amministrazione pubblica; VI) le fonti del diritto: nozioni generali; VII) le fonti dell'ordinamento italiano; VIII) gli atti e i provvedimenti amministrativi; IX) la tutela dei diritti: giudici e Corte costituzionale; X) i diritti costituzionali; XI) le origini e lo sviluppo dei sistemi di <i>welfare</i>. Basi costituzionali e definizioni della materia; XII) il diritto alla salute e il sistema sanitario; XIII) i diritti sociali e il sistema assistenziale; XIV) il sistema delle responsabilità.</p>
---------------------------	---

Programma	
Testi di riferimento	R. BIN - D. DONATI - G. PITRUZZELLA, <i>Lineamenti di Diritto pubblico per i Servizi sociali</i> , Torino, Giappichelli, 2019.
Note ai testi di riferimento	Lo studio del manuale deve essere accompagnato da un'attenta lettura della Costituzione italiana, oltre che degli atti normativi richiamati nel testo istituzionale.
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali sono destinate all'approfondimento del programma di corso attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.</p> <p>È prevista, inoltre, durante il ciclo di lezioni, la diffusione di materiale didattico e normativo, con particolare riferimento alle politiche sociali e ai sistemi di <i>welfare</i>.</p>
Metodi di valutazione	ORALE. La valutazione del livello di apprendimento avverrà con voto finale espresso in trentesimi
Criteri di valutazione	Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche e critico -argomentative.

Composizione Commissione
esami di profitto

Presidente: Antonio GUSMAI
Componenti: Anna Maria NICO, Francesco GABRIELE, Maria
Grazia NACCI, Giovanni LUCHENA, Gaetano BUCCI, Vittorio
TEOTONICO, Luca GRIMALDI, Stefania CAVALIERE, Andrea
BONOMI.